

Alessandra XerriTITOLO**Trasporti e globalizzazione: materiali per una ricerca**CARATTERISTICHE**Pagine 216****Illustrazioni Nessuna****Formato 17 x 24****Pubblicato a Marzo 2004****ISBN 978-88-8374-017-3****Prezzo € 25,00**PRESENTAZIONE

La nascita di grandi mercati extranazionali, favorita anche da accordi tra Stati, ha portato le aziende ad operare oltre i propri confini ed ha fatto nascere l'esigenza di una regolamentazione aperta. La rivoluzione telematica e lo sviluppo degli scambi immateriali hanno ulteriormente indebolito i confini nazionali e continentali, ma del trasporto – quale deputato alla realizzazione degli scambi materiali – anche la società dell'informatizzazione non può fare a meno.

D'altro canto, per un verso, gli odierni sistemi economici presuppongono e si fondano su un ciclo integrale del trasporto, annullano la cesura fra terra, mare, aria e pongono le infrastrutture (porto, aeroporto, interporto) al cuore della logistica e dell'organizzazione, mentre, per altro verso, le nuove tecnologie (a partire dall'unitizzazione dei carichi per arrivare al ricorso agli strumenti telematici) conducono all'integrazione dei diversi sistemi di trasporto tradizionale con il trasporto multimodale nell'ottica dell'ottimizzazione dei tempi, della qualità, della conquista dei mercati. In tale contesto, il trasporto, inteso come circolazione di merci e persone, diviene il legame fra i mercati, mentre le imprese collegate al trasporto assumono quale mercato non tanto quello interno, quanto quello regionale (nello specifico quello comunitario), in prima istanza e quello planetario, in ultima istanza.

A causa di tale processo di internazionalizzazione e globalizzazione dell'economia in genere e di quella dei trasporti in specie, si assiste dunque ad una evoluzione del concetto di trasporto, inteso sia come fenomeno materiale che come categoria di servizi.

Il processo evolutivo riguarda i singoli modi di trasporto, ma in proiezione si orienta verso l'integrazione del sistema globale, verso la globalizzazione del commercio internazionale e l'integrazione fra l'economia del mare con quella della terra: avere una visione integrata del trasporto, infatti, vuol dire credere che mare e terra (per limitarci all'essenziale e non parlare anche di aria, fiumi e laghi) debbono costituire un sistema funzionale ed omogeneo.

In tale contesto il Diritto assume una funzione di impatto su una realtà in continua evoluzione che da esso risulta così influenzata, ma che contemporaneamente lo influenza, confermando quel ruolo di quadro di riferimento di primaria importanza anche nei confronti di altri settori del sapere e dell'agire.

Il fenomeno della globalizzazione merita, pertanto, uno sguardo attento da parte dei giuristi per le enormi conseguenze che esso ha sull'ordine giuridico e sulle stesse radici della scienza giuridica di oggi e di domani.

La globalizzazione come trionfo della dimensione economica e della sua vocazione transnazionale, con una sempre maggiore riduzione dello spazio riservato allo Stato come produttore del diritto (accanto allo Stato si moltiplicano, infatti, altri canali di produzione giuridica), costringe i giuristi ad un sostanzioso ripensamento.

D'altro canto però se tale fenomeno può apparire nuovo in alcuni settori della produzione giuridica, in altri, quali il diritto della navigazione, il fenomeno è antichissimo e quasi connaturato all'essenza della materia stessa, ove la tendenza all'uniformità ed all'internazionalismo, derivante dalle esigenze del commercio e dei traffici, è sempre stata fortissima e la produzione normativa consuetudinaria – sebbene con alterne vicende di prevalenza sulle fonti di diritto positivo a seconda dei periodi storici – è sempre esistita, confermando con ciò il suo ruolo di "pioniere del diritto" insieme con il diritto commerciale di cui può in certo qual modo ritenersi figlio.

In tale contesto, l'esigenza dell'approfondimento di carattere interdisciplinare sull'indagine in materia di trasporto e globalizzazione è apparsa di tutta evidenza per fornire, sia pure rimanendo nel quadro della trasformazione degli ordinamenti giuridici e dei relativi processi di internazionalizzazione, possibili risposte ai problemi del trasporto legati al diritto commerciale ed al diritto della navigazione ed al fine di enucleare un concetto di trasporto inteso come chiave di lettura della globalizzazione e dell'integrazione, si è voluto investigare sugli aspetti evolutivi del fenome-



no trasporto e sulla relativa proiezione in senso globale cui vanno applicate le logiche di una disciplina che si evolve contestualmente al fenomeno.

Questa la filosofia della ricerca “trasporto e globalizzazione”, condotta dalle Università di Cassino e di Roma “Tor Vergata” e finanziata dal CNR della quale sostanzialmente in questo volume si raccolgono i risultati, anche attraverso la pubblicazione e la elaborazione degli atti degli incontri di studio organizzati e citati nel seguito, filosofia che ben si inquadra nelle priorità individuate dal Ministero per la ricerca scientifica, riguardanti alcune macro-aree tra cui spiccano i trasporti e l’ambiente.

Richiamo appena gli obiettivi della ricerca: fornire un quadro della situazione relativa al sistema dei trasporti in evoluzione, raccogliendo diverse angolazioni del fenomeno; cogliere spunti per successive ricerche di approfondimento sulle prospettive del trasporto e del trasporto integrato in particolare, nella globalizzazione dei mercati; raggiungere risultati propositivi per un aggiornamento dell’apparato legislativo e procedurale relativo al settore, evidenziando, senza intaccare l’autonomia delle singole discipline, come la funzione della ricerca giuridica deve essere quella di proporre una regolamentazione aperta ad una visione prospettica nel tempo e nello spazio.

Il percorso di attuazione si è realizzato con una complessa e complessiva metodologia di ricerca che ha colto il concetto di trasporto nella sua gestione e nella sua disciplina, avendo riguardo a linee di indagine di carattere generale (i filoni legati alla organizzazione ed al mercato, alla liberalizzazione ed alla privatizzazione; gli aspetti evolutivi relativi ai singoli modi di trasporto; i profili connessi all’integrazione in logiche di multimodalità, logistica, sistema delle infrastrutture) e ad alcuni approfondimenti specifici nonché al ruolo della Pubblica Amministrazione.

L’indagine ha confermato: che il profilo economico ha determinato un’evoluzione normativa in materia di demanio, infrastrutture (porti, interporti, aeroporti), trasporto (terrestre, marittimo e aereo) e servizi ancillari; che il processo evolutivo del trasporto, sia come fenomeno materiale che come categoria di servizi, riguarda i singoli modi di trasporto, ma in proiezione si orienta verso l’integrazione del sistema e la globalizzazione del commercio internazionale; che dall’esigenza di approfondimento del concetto di trasporto inteso come fenomeno materiale e come categoria di servizi si enuclea un concetto di trasporto concepito come chiave di lettura della globalizzazione; in sostanza, che il trasporto rimane un’attività fondamentale e indispensabile, ma si appalesa una necessità di mutamento della visione prospettica di riferimento nella regolamentazione e nell’interpretazione delle norme e dei principi, anche in considerazione dell’interesse nazionale e sopranazionale al fenomeno.

Metodologia efficace è stata ritenuta l’inclusione nella ricerca di due incontri seminariali che hanno avuto luogo a Cassino il 23 aprile 2002 sul tema: “il sistema dei trasporti tra organizzazione e mercato” e su nave “Bersagliere” in banchina nel porto di Gaeta, il 20-21 settembre 2002 con oggetto: “L’integrazione nel sistema dei trasporti: tendenze evolutive e servizi coinvolti”. Tali iniziative hanno rappresentato una verifica, nel confronto tra gli studiosi e gli operatori, dello stato della ricerca che interessa sia profili di diritto commerciale e della navigazione, sia profili pubblicistici; profili tutti che nel settore dei trasporti sono spesso integrati e manifestano esigenze di approfondimento a carattere interdisciplinare.

Più in particolare, il primo ha voluto proporre un tentativo di ricondurre a sistema l’organizzazione e le esigenze di struttura, il secondo ha cercato di fornire la risposta delle imprese al sistema. Poiché nei fatti, di fronte ad un sistema organizzato con forte impronta pubblicistica, le imprese rispondono in termini di organizzazione fra loro, si è voluto esaminare come gli operatori si collocano nel sistema organizzato e come il mercato si adegua al sistema. La risposta al quesito proposto è nel senso che gli operatori si integrano perché di fronte ad un sistema che crea reti non è possibile non cercare accordi, cosicché l’operatore deve tener conto del sistema e deve integrare operazioni e rapporti.

La ricerca dunque, partita da un’indagine sugli aspetti evolutivi del fenomeno trasporto, si è anche confrontata nel concreto con i comportamenti più significativi degli operatori.

Tale attenzione per la prassi ha comportato, oltre che attenzione diretta per gli istituti (il contratto, la responsabilità o la politica del trasporto ecc.), approfondimenti, sotto diverse angolazioni, dei vari aspetti del trasporto in un contesto di interdisciplinarietà con un contributo che unisce i profili usualmente non collegati.

Per altro verso, l’esame degli istituti è partito dalla realtà tecnica e dalla realtà economica, più che dall’esame della norma giuridica, mentre ha come punto di arrivo la riflessione sul rapporto fra realtà e regola. Si tratta di una impostazione che è parsa interessante. Il progetto voleva cogliere il legame fra trasporto e mercato e tale obiettivo più diretto non è stato trascurato, ma il risultato propone anche e soprattutto un metodo di ricerca che collega al contesto ed alla prospettiva di sistema comportamenti effettivi e disciplina normativa.

Una scelta coerente con le osservazioni che precedono è parsa quella di raccogliere insieme i contributi offerti da tutti coloro che con entusiasmo hanno aderito all’iniziativa in una o talvolta in più occasioni sintetizzate in un unico scritto del volume ed ai quali, ovviamente, vanno i più sentiti ringraziamenti, lasciando libertà nel taglio dell’esposizione e nella aggiunta di documentazione e così privilegiando la varietà dell’angolazione e della esperienza di cui ciascuno è portatore più che l’uniformità del modello redazionale.

Va comunque avvertito che l’aggiornamento degli scritti (come pure delle qualifiche degli autori) è, salvo eccezioni, da riferire al momento dello svolgimento dei convegni nei quali i contributi sono stati presentati e dei quali si pubblicano le relative locandine.

A. XERRI

INDICE

PRESENTAZIONE, ALESSANDRA XERRI, 7 – RINGRAZIAMENTO AI SOSTENITORI DELL’INIZIATIVA – ALESSANDRA XERRI, 13 – ALESSANDRA XERRI, *Il trasporto nel diritto marittimo, nel diritto della navigazione, nel diritto dei trasporti e sua evoluzione verso l’integrazione del sistema*, 17 – PIETRO MASI, *Il sistema dei trasporti tra organizzazione e mercato e le logiche dell’integrazione degli operatori*, 53 – GERARDO MASTRANDREA, *Riflessioni giuridico-economiche su liberalizzazione e privatizzazione nel settore dei trasporti*, 71 – MASSIMO DEIANA, *Il trasporto fra attività d’impresa e servizio pubblico*, 81 – ELDA TURCO BULGHERINI, *L’integrazione nel sistema dei trasporti: tendenze evolutive e servizi coinvolti. Aspetti della navigazione marittima ed aerea*, 91 – SILVIO BUSTI, *Profili innovativi nella disciplina comunitaria del trasporto ferroviario*, 115 – FAUSTO CERETI, *L’integrazione dei trasporti nel settore aereo: il punto di vista operativo*, 129 – MICHELE M. COMENALE PINTO, *Sicurezza della navigazione aerea e gestione dell’infrastruttura aeronautica e dei servizi di assistenza a terra*, 139 – EUGENIO SICUREZZA, *Spunti di riflessione sul ruolo del Port State Control*, 155 – GIUSEPPE MAGLIOZZI, *Tendenze evolutive e security dei trasporti marittimi*, 159 – MARZIA BALZANO, *Spunti in tema di sicurezza e concorrenza nei servizi di trasporto*, 163 – SILVIO MAGNOSI, *Dal “trasferimento” alla “attività di logistica”: qualche spunto di riflessione su un’evoluzione giuridica*, 167 – ELEONORA PAPI, *Evoluzione del trasporto nel contesto della globalizzazione*, 177 – MARIO VALENTE, *Il trasporto marittimo nel Lazio: ipotesi di un sistema portuale “regionale”*, 187 – FABIOLA MASSA, *La normalizzazione dei trasporti e l’interferenza della proprietà intellettuale*, 197.